

AURORA SOCIETA' COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA A.SAFFI 18/C - 40131 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	02022791202
Numero Rea	BO 000000407818
P.I.	02022791202
Capitale Sociale Euro	115.622
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A120227

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	13.500	8.450
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	13.500	8.450
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	628	1.126
5) avviamento	245.558	361.904
7) altre	232.380	255.128
Totale immobilizzazioni immateriali	478.566	618.158
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	888.978	219.241
2) impianti e macchinario	158.266	87.104
3) attrezzature industriali e commerciali	18.767	14.145
4) altri beni	94.661	86.724
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	33.500
Totale immobilizzazioni materiali	1.160.672	440.714
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	3.500	3.500
d-bis) altre imprese	18.603	18.317
Totale partecipazioni	22.103	21.817
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	300.000
Totale crediti verso imprese collegate	300.000	300.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.365	88.241
Totale crediti verso altri	239.365	88.241
Totale crediti	539.365	388.241
Totale immobilizzazioni finanziarie	561.468	410.058
Totale immobilizzazioni (B)	2.200.706	1.468.930
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	78.920	79.961
Totale rimanenze	78.920	79.961
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.011.680	2.079.499
Totale crediti verso clienti	2.011.680	2.079.499
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.362	201.778
Totale crediti tributari	236.362	201.778
5-ter) imposte anticipate	12.677	11.071
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	4.136	660.429
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000	2.317
Totale crediti verso altri	6.136	662.746
Totale crediti	2.266.855	2.955.094
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.383.713	1.023.065
3) danaro e valori in cassa	41.713	3.225
Totale disponibilità liquide	1.425.426	1.026.290
Totale attivo circolante (C)	3.771.201	4.061.345
D) Ratei e risconti	44.265	32.771
Totale attivo	6.029.672	5.571.496
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	115.622	106.120
IV - Riserva legale	647.099	584.225
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.268.864	1.017.505
Totale altre riserve	1.268.864	1.017.505
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	548.774	209.579
Totale patrimonio netto	2.580.359	1.917.429
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	66.196	70.568
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	949.542	1.180.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	834.538	845.465
Totale debiti verso banche	1.784.080	2.026.388
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.469	48.112
Totale acconti	50.469	48.112
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	398.351	310.064
Totale debiti verso fornitori	398.351	310.064
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.920	61.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.524	13.666
Totale debiti tributari	84.444	75.062
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.626	139.343
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.626	139.343
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	576.858	637.967
esigibili oltre l'esercizio successivo	210.447	309.157
Totale altri debiti	787.305	947.124
Totale debiti	3.283.275	3.546.093
E) Ratei e risconti	99.842	37.406
Totale passivo	6.029.672	5.571.496

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.532.771	7.640.898
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.857	3.542
altri	25.858	55.234
Totale altri ricavi e proventi	29.715	58.776
Totale valore della produzione	8.562.486	7.699.674
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	894.635	724.899
7) per servizi	1.524.761	1.661.132
8) per godimento di beni di terzi	1.066.169	1.083.638
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.853.301	2.561.008
b) oneri sociali	846.736	732.255
c) trattamento di fine rapporto	192.893	172.589
e) altri costi	23.445	20.170
Totale costi per il personale	3.916.375	3.486.022
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	299.531	318.302
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.011	64.077
Totale ammortamenti e svalutazioni	375.542	382.379
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.041	(16.298)
14) oneri diversi di gestione	111.411	112.578
Totale costi della produzione	7.889.934	7.434.350
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	672.552	265.324
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	36	72
Totale proventi da partecipazioni	36	72
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16	22
Totale proventi diversi dai precedenti	16	22
Totale altri proventi finanziari	16	22
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	54.251	14.365
Totale interessi e altri oneri finanziari	54.251	14.365
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(54.199)	(14.271)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	286	0
Totale rivalutazioni	286	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	286	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	618.639	251.053
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	71.471	43.082

imposte differite e anticipate	(1.606)	(1.608)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	69.865	41.474
21) Utile (perdita) dell'esercizio	548.774	209.579

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	548.774	209.579
Imposte sul reddito	69.865	41.474
Interessi passivi/(attivi)	54.199	14.271
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	672.838	265.324
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	192.893	172.589
Ammortamenti delle immobilizzazioni	375.542	382.379
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	286	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	568.721	554.968
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.241.559	820.292
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.041	(16.299)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	67.819	(115.753)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	88.287	(200.946)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.494)	(13.492)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	62.436	18.298
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	618.158	(409.865)
Totale variazioni del capitale circolante netto	826.247	(738.057)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.067.806	82.235
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(54.199)	(14.271)
(Imposte sul reddito pagate)	(69.865)	(41.474)
Altri incassi/(pagamenti)	(197.265)	(135.577)
Totale altre rettifiche	(321.329)	(191.322)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.746.477	(109.087)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(795.969)	(50.545)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(159.939)	(42.678)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(151.410)	-
Disinvestimenti	-	6.606
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	317	23.053
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.107.001)	(63.564)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(231.381)	219.658
Accensione finanziamenti	-	625.648
(Rimborso finanziamenti)	(117.779)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	109.106	-

(Rimborso di capitale)	-	(42.906)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(240.054)	802.400
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	399.422	629.749
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.023.065	390.282
Assegni	-	2.078
Danaro e valori in cassa	3.225	4.181
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.026.290	396.541
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.383.713	1.023.065
Danaro e valori in cassa	41.713	3.225
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.425.426	1.026.290

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio di esercizio, così come la nota integrativa, viene redatto con gli importi espressi in unità euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi. Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono la valutazione dei crediti e dei debiti al valore nominale.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, c. 5 del codice civile, si precisa che, ai fini di garantire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio della società, si è reso necessario, con riferimento ad alcune voci, derogare alle disposizioni generali in materia di redazione del bilancio.

In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono la valutazione dei crediti e dei debiti al valore nominale. Tale deroga non ha prodotto alcuna influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi si attesta che la casistica non sussiste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi ammortamenti. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata

dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi esercizi se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Non viene fornita l'informativa di cui all'articolo 2427 n. 3-bis) del Codice Civile, in quanto, come previsto dall'OIC 9, nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni per le quali sia stata accertata l'esistenza di indicatori di potenziali perdite di valore rilevanti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3) del Codice Civile.

I diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno e simili sono stati valutati al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di 5 anni corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione dei diritti in argomento.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato al tempo, con il consenso del Collegio Sindacale, iscritto fra le attività dello Stato Patrimoniale, valutato al costo sostenuto (inteso quale eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente dei beni e degli altri elementi patrimoniali acquisiti) e viene ammortizzato in un periodo di 18 anni per quanto riguarda l'avviamento per l'acquisto di Villa Luana e in un periodo di 10 anni per l'acquisto di Nuova Villa Fiore e di Villa Cinzia.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono ricomprese le spese di manutenzione straordinaria sostenute per migliorie e manutenzioni su beni di terzi che vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Si segnala che nell'esercizio 2022 non sono state apportate variazioni rispetto alla classificazione effettuata alla chiusura del bilancio precedente delle diverse voci che compongono il titolo in esame.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecniche, eventualmente ridotte della metà nel primo esercizio di utilizzo, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati: 3%;

impianti e macchinari: 15/20%;

attrezzature: 12,5%;

mobili e arredi: 10/12%;

macchine ufficio elettroniche: 20%;

automezzi: 25%;

altri beni: 20%.

Le spese di manutenzione e riparazione di carattere ordinario riferite alle immobilizzazioni materiali sono state imputate nel Conto Economico dell'esercizio.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; quest'ultimo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Non viene fornita l'informativa di cui all'articolo 2427 n. 3-bis) del Codice Civile, in quanto, come previsto dall'OIC 9, nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni per le quali sia stata accertata l'esistenza di indicatori di potenziali perdite di valore rilevanti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3) del Codice Civile.

Si segnala che nell'esercizio 2022 non sono state apportate variazioni rispetto alla classificazione effettuata alla chiusura del bilancio precedente delle diverse voci che compongono il titolo in esame.

Rivalutazioni

I beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2022 non sono stati oggetto di rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Per i tali crediti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori. Le rimanenze di merci sono state valutate al costo di acquisto.

Crediti dell'Attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Per tali crediti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso

rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel rispetto delle indicazioni contenute nell'OIC 18 è stata verificata la recuperabilità dei ratei e dei risconti attivi e la permanenza delle condizioni di iscrizione.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Per tali debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Costi e Ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte sul Reddito

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce Crediti tributari nel caso di maggiori acconti pagati rispetto all'effettivo debito di imposta di competenza del periodo o nei Debiti tributari in caso contrario.

Le imposte, differite o anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono compensate se ne ricorrono i presupposti ed il saldo di compensazione è iscritto nella voce Imposte anticipate dell'attivo circolante, se attivo, o nella voce Fondo per imposte, anche differite, se passivo.

Altre informazioni

La società non possiede azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.

La società non ha acquistato, né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La cooperativa nell'anno 2022 ha incassato il 5 per mille relativo agli anni 2021 per un totale di euro 340. L'importo è stato investito nelle migliorie delle case di riposo.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo. Il totale dell'attivo è aumentato di euro 458.176 rispetto all'anno precedente passando da euro 5.571.496 a euro 6.029.672 a causa soprattutto dell'aumento delle immobilizzazioni materiali e delle disponibilità liquide.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	8.450	5.050	13.500
Totale crediti per versamenti dovuti	8.450	5.050	13.500

L'aumento è dovuto all'ingresso di nuovi soci.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato di euro 731.776 rispetto all'anno precedente passando da euro 1.468.930 a euro 2.200.706 a causa soprattutto dei nuovi investimenti.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.014	1.192.830	1.091.567	2.301.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.888	830.926	836.439	1.683.253
Valore di bilancio	1.126	361.904	255.128	618.158
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	159.939	159.939
Ammortamento dell'esercizio	498	116.346	182.686	299.530
Altre variazioni	-	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(498)	(116.346)	(22.748)	(139.592)
Valore di fine esercizio				
Costo	17.014	1.192.830	1.251.506	2.461.350
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.386	947.272	1.091.126	2.054.784
Valore di bilancio	628	245.558	232.380	478.566

La movimentazione delle voci iscritte tra le Immobilizzazioni Immateriali rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente agli ammortamenti dell'esercizio.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente ad euro 299.531.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	229.572	360.615	120.806	600.606	33.500	1.345.099
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.331	273.511	160.661	513.882	-	958.385
Valore di bilancio	219.241	87.104	14.145	86.724	33.500	440.714
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	686.928	98.589	7.985	35.760	-	829.262
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(33.500)	(33.500)
Ammortamento dell'esercizio	17.191	27.427	3.362	28.030	-	76.010
Altre variazioni	-	-	(1)	207	-	206
Totale variazioni	669.737	71.162	4.622	7.937	(33.500)	719.958
Valore di fine esercizio						
Costo	916.500	459.204	128.791	636.366	-	2.140.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.522	300.938	110.024	541.705	-	980.189
Valore di bilancio	888.978	158.266	18.767	94.661	0	1.160.672

La movimentazione delle voci iscritte tra le Immobilizzazioni Materiali rispetto all'esercizio precedente è dovuta alle acquisizioni ed alle cessioni effettuate nel corso dell'esercizio e all'ammortamento. Gli ammortamenti ammontano complessivamente ad euro 76.011.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene beni in leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.500	18.317	21.817
Valore di bilancio	3.500	18.317	21.817
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	286	286
Totale variazioni	-	286	286
Valore di fine esercizio			
Costo	3.500	18.603	22.103
Valore di bilancio	3.500	18.603	22.103

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; non sono state appostate svalutazioni in quanto non hanno subito alcuna perdita durevole di valore (art. 2426 n. 3).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella tabella seguente viene esposta la movimentazione della voce "crediti delle Immobilizzazioni finanziarie".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	300.000	-	300.000	-	300.000
Crediti immobilizzati verso altri	88.241	151.124	239.365	150.000	89.365
Totale crediti immobilizzati	388.241	151.124	539.365	150.000	389.365

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Mattia S.r.l.	Bologna	02596981205	10.000	9.925	758.162	3.500	35,00%	3.500
Totale								3.500

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	300.000	239.365	539.365
Totale	300.000	239.365	539.365

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, co. 1, n. 2 del cod. civ. si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	18.603	18.603
Crediti verso imprese collegate	300.000	300.000
Crediti verso altri	239.365	239.365

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cooperfidi Italia	13.750	13.750
BCC Felsinea	1.200	1.200
Emilbanca	3.653	3.653
Totale	18.603	18.603

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Mattia S.r.l.	300.000	300.000
Totale	300.000	300.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Deposito cauzionale Villa Felsine	45.000	45.000
Deposito cauzionale Montottone	7.500	7.500
Depositi cauzionali utenze varie	1.821	1.821
Depositi cauzionali Ammonite	6.400	6.400
Depositi cauzionali Massalombarda	5.200	5.200
Depositi cauzionali via Bonifica	4.400	4.400
Depositi cauzionali Porto Nuovo	2.800	2.800
Depositi cauzionali via Poggi	1.400	1.400
Depositi cauzionali via Gambellar	2.000	2.000
Depositi cauzionali Villanova	2.000	2.000
Depositi cauzionali via Bassa 111	1.000	1.000
Depositi cauzionali via San Berna	960	960
Depositi cauzionali via Compagnon	1.500	1.500
Depositi cauzionali via Poggiali	3.000	3.000
Depositi cauzionali via Alberghi	1.000	1.000
Depositi cauzionali via Persiceto	1.550	1.550
Depositi cauzionali Porto Fuori	800	800
Depositi cauzionali GPL	34	34
Caparra Nuova Villa Emma S.r.l.	150.000	150.000

Deposito cauzionale via Emilia Po	1.000	1.000
Totale	239.365	239.365

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è aumentato di euro 151.410 rispetto all'anno precedente passando da euro 410.058 ad euro 561.468 a causa dell'aumento delle caparre confirmatorie.

Attivo circolante

L'attivo circolante è diminuito di euro 290.144 rispetto all'anno precedente passando da euro 4.061.345 ad euro 3.771.201 a causa principalmente alla diminuzione dei crediti verso altri per acconti versati a fronte di partecipazioni ad aste.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Rimanenze	78.920	79.961	-1.041
Crediti verso clienti	2.011.680	2.079.499	-67.819
Crediti v/imprese controllate	0	0	0
Crediti v/imprese collegate	0	0	0
Crediti v/imprese controllanti	0	0	0
Crediti tributari	236.362	201.778	34.584
Imposte anticipate	12.677	11.071	1.606
Crediti verso altri	6.136	662.746	-656.610
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
Disponibilità liquide	1.425.426	1.026.290	399.136
Totale	3.771.201	4.061.345	-290.144

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	79.961	(1.041)	78.920
Totale rimanenze	79.961	(1.041)	78.920

Le Rimanenze risultano composte da derrate alimentari, materiale per la pulizia ed indumenti specifici da lavoro. Le modalità di valutazione sono descritte nel paragrafo "Criteri di valutazione applicati".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.079.499	(67.819)	2.011.680	2.011.680	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	201.778	34.584	236.362	236.362	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.071	1.606	12.677		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	662.746	(656.610)	6.136	4.136	2.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.955.094	(688.239)	2.266.855	2.252.178	2.000

L'ammontare totale dei crediti verso clienti risulta leggermente diminuito rispetto all'esercizio precedente, ma la variazione non è significativa. La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale".

La voce **C II 5 bis) "Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo"** comprende:

- IVA in compensazione per euro 213.216;
- Credito investimento beni strumentali per euro 21.036;
- Credito BONUS 65% per euro 2.110.

La voce **C II 5 ter) "Imposte anticipate"** comprende come previsto dal Principio Contabile OIC 25 "Trattamento contabile delle imposte sul reddito", le imposte anticipate in ragione della possibilità di recupero delle stesse e nel rispetto del principio di prudenza. Dette imposte si riferiscono a quei costi la cui deducibilità fiscale è rimandata ai prossimi esercizi. Si precisa che non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente nell'aliquota fiscale applicata alle differenze temporanee. Il credito in esame ha scadenza oltre 12 mesi.

La voce **C.II.5 quater) "Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo"** comprende i seguenti crediti:

- Fornitori c/spese anticipate per euro 4.136.

La voce **C.II.5 quater) "Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo"** comprende i seguenti crediti:

- crediti vari per euro 2.000.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.011.680	2.011.680
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	236.362	236.362
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.677	12.677
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.136	6.136
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.266.855	2.266.855

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.023.065	360.648	1.383.713
Denaro e altri valori in cassa	3.225	38.488	41.713
Totale disponibilità liquide	1.026.290	399.136	1.425.426

La voce in esame accoglie i saldi dei conti correnti bancari con saldo attivo al 31 dicembre 2022, il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Si rileva una importante variazione positiva dovuta all'aumento degli incassi e all'aumento dei finanziamenti.

Ratei e risconti attivi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Ratei e Risconti".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.197	(1.414)	5.783
Risconti attivi	25.574	12.908	38.482
Totale ratei e risconti attivi	32.771	11.494	44.265

La voce "**Ratei Attivi**" è composta come segue:

Utenze energia elettrica per euro 5.133

Utenze Acqua per euro 632

Utenze gas per euro 17

La voce "**Risconti Attivi**" è composta come segue:

Noleggi per euro 91

Spese telefoniche per euro 55

Commissioni garanzie ed istruttorie per euro 11.535

Canoni locazione immobiliare per euro 688

Canone servizio smaltimento rifiuti per euro 180

Servizi vari per euro 685

Canone manutenzione periodica per euro 85

Premi assicurazione auto per euro 2.714

Assicurazioni per euro 22.450

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Il totale del passivo è aumentato di euro 458.176 rispetto all'anno precedente passando da euro 5.571.496 a euro 6.029.672 a causa soprattutto dell'aumento del Patrimonio Netto.

Patrimonio netto

Il totale del patrimonio netto è aumentato di euro 662.930 rispetto all'anno precedente passando da euro 1.917.429 ad euro 2.580.359 a causa soprattutto del risultato di esercizio positivo e dell'aumento delle Riserve di capitale.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale sottoscritto ammonta al 31 dicembre 2022 a euro 115.622 di cui versato 102.1220.

Riserva Legale

La riserva legale alla data del 31 dicembre 2022 ammonta euro 647.099 ed è stata costituita mediante l'accantonamento degli utili conseguiti negli esercizi precedenti così come deliberato dalle Assemblee dei soci che hanno approvato i relativi bilanci. La variazione è dovuta all'accantonamento del risultato dell'esercizio 2021.

Altre Riserve

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2022 a euro 1.268.864 e accoglie la Riserva Indivisibile ex Legge 904/77 per euro 1.013.182, la Riserva quote non riscosse dai soci receduti per euro 255.681 e arrotondamenti per euro 1. La variazione è dovuta all'accantonamento del risultato dell'esercizio 2021 e all'aumento delle quote non riscosse.

Utile (Perdita) dell'Esercizio

Rappresenta il risultato economico netto conseguito nel periodo e che ammonta a euro 548.774.

Si segnala che la voce "decrementi" nella colonna "Destinazione del risultato dell'esercizio precedente" di euro 45.087 è dovuta al 3% dell'utile relativo al precedente esercizio, regolarmente versato ai fondi mutualistici, per l'importo di euro 5.087 e al ristorno erogato ai soci per euro 40.000.

Disposizione per le cooperative a mutualità prevalente

Per quanto riguarda le Riserve, si rammenta che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del Codice Civile e dallo Statuto Sociale, le riserve non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La seguente tabella riporta i movimenti intervenuti e la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2022.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	106.120	-	50.000	40.498		115.622
Riserva legale	584.225	62.874	-	-		647.099
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.017.505	101.618	149.741	-		1.268.864
Totale altre riserve	1.017.505	101.618	149.741	-		1.268.864
Utile (perdita) dell'esercizio	209.579	(209.579)	-	-	548.774	548.774
Totale patrimonio netto	1.917.429	(45.087)	199.741	40.498	548.774	2.580.359

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Straord, ex Legge 904/77	1.013.182
Riserva quote non riscosse	255.681
Riserva da arrotondamenti	1
Totale	1.268.864

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La seguente tabella riporta le voci del Patrimonio Netto con indicazione dettagliata della loro origine, disponibilità e possibilità di utilizzo, per chiarezza espositiva l'informazione in merito all'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi è limitata al terzo esercizio precedente nel rispetto delle indicazioni contenute nell'OIC 28.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	115.622	Capitale Sociale	B	115.622
Riserva legale	647.099	Riserva di Utili	B	647.099
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.268.864	Ris. Utili/Capitale	B	1.268.864
Totale altre riserve	1.268.864			1.268.864
Totale	2.031.585			2.031.585
Quota non distribuibile				2.031.585

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva Straord. ex Legge 904/77	1.013.182	Riserva di Utili	B	1.013.182
Riserva Quote non Riscosse	255.681	Riserva di Capitale	B	255.681
Riserva da Arrotondamento	1	Riserva di Utili	B	1
Totale	1.268.864			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Non esistono valori iscritti a tale titolo. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	70.568
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	192.893
Utilizzo nell'esercizio	197.265
Totale variazioni	(4.372)
Valore di fine esercizio	66.196

La riforma della Previdenza Complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con la Legge Finanziaria e con i relativi decreti attuativi ha introdotto rilevanti modifiche nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R..

In particolare, i nuovi flussi di T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda, nel qual caso quest'ultima verserà i contributi T.F.R. a un conto di tesoreria istituito presso l'INPS o presso i gestori di fondi pensione.

Per tali motivi il Fondo per T.F.R. è esposto al netto di quanto destinato, in particolare, al fondo di Tesoreria dell'INPS e dei fondi di pensione complementare a seguito della scelta operata dai dipendenti circa la destinazione del trattamento di fine rapporto.

Debiti

Il totale dei debiti è diminuito di euro 262.818 rispetto all'anno precedente passando da euro 3.546.093 a euro 3.283.275 a causa soprattutto della diminuzione dei debiti verso gli istituti di credito.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a euro 3.283.275.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.026.388	(242.308)	1.784.080	949.542	834.538
Acconti	48.112	2.357	50.469	50.469	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	310.064	88.287	398.351	398.351	-
Debiti tributari	75.062	9.382	84.444	78.920	5.524
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.343	39.283	178.626	178.626	-
Altri debiti	947.124	(159.819)	787.305	576.858	210.447
Totale debiti	3.546.093	(262.818)	3.283.275	2.232.766	1.050.509

Debiti verso istituti di credito

Detta voce riporta il complessivo debito esistente al 31 dicembre 2022 verso Istituti di Credito per anticipo fatture (euro 509.491), per mutui entro l'esercizio (euro 440.051) e per mutui oltre l'esercizio (euro 834.538).

Acconti

Sono ricompresi in questa voce gli acconti ricevuti da clienti per euro 50.469.

Debiti verso fornitori

Nel conto sono stati rilevati i debiti della Società verso i fornitori per le fatture che alla data del 31 dicembre 2022 non risultavano ancora saldate e per i beni acquisiti ed i servizi forniti alla Società per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non erano ancora pervenuti i relativi documenti contabili. Sono qui rilevate anche le note di credito ricevute e da ricevere che vengono portate in diminuzione della voce in commento.

Debiti tributari

Nel conto in esame sono riportate le passività della Società nei confronti dell'Erario come di seguito indicato:

IRES per euro 2.226;

Imposta Rivalutazione TFR per euro 7.366;

Ritenute d'acconto lavoratori dipendenti per euro 42.171;

Ritenute d'acconto lavoratori autonomi per euro 1.009;

Ritenute su ristorni per euro 219;

IRAP per euro 25.929;

Debiti tributari oltre l'esercizio per euro 5.524.

Le ritenute d'acconto sono state versate nel mese di gennaio 2023 in quanto riferite a compensi erogati nel mese di dicembre 2022.

I debiti delle singole imposte, sono stati iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, legalmente compensabili.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Trovano allocazione in questa voce i debiti maturati nel periodo cui il bilancio si riferisce per contributi sociali a carico della Società relativi al personale dipendente.

INPS per euro 164.859;

Altri debiti previdenziali per euro 13.767.

Altri debiti

Il dettaglio è il seguente:

Debiti entro l'esercizio

Dipendenti per retribuzioni per euro 234.421;

Dipendenti per ferie da liquidare per euro 321.074;

Ritenute sindacali per euro 3.269;

Debiti v/Fondi Pensione per euro 10.776;

Debiti v/Carta di Credito per euro 5.714;

Debiti per cessione 1/5 stipendio per euro 1.604.

Debiti oltre l'esercizio

Dipendenti per retribuzioni per euro 158.734;

Soci per restituzione capitale sociale per euro 51.713.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.784.080	1.784.080
Acconti	50.469	50.469
Debiti verso fornitori	398.351	398.351
Debiti tributari	84.444	84.444
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.626	178.626
Altri debiti	787.305	787.305
Debiti	3.283.275	3.283.275

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si segnala, ai sensi dell'articolo 2427 n. 6 del Codice Civile, che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti importi iscritti a tale titolo.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	32.345	26.649	58.994
Risconti passivi	5.060	35.788	40.848
Totale ratei e risconti passivi	37.406	62.437	99.842

La voce "**Risconti Passivi**" è così composta:

Credito imposta beni strumentali per euro 19.458

Credito imposta 65% per euro 2.111

Rimborsi ambulanza per euro 290

Rimborsi podologo per euro 20
Ricavi Villa Luana per euro 408
Ricavi Villa Fiore per euro 2.184
Contributi Cooperfidi 16.377

La voce "**Ratei passivi**" è così composta:
Canoni locazione immobili Ravenna per euro 366
Canone servizi smaltimento rifiuti per euro 39
Energia elettrica per euro 13.871
Energia elettrica immigrati per euro 1.285
Gas per euro 718
Utenze gas Ravenna per euro 8.747
Assicurazioni per euro 8.424
Pedaggi autostradali per euro 35
Acqua per euro 5.133
Spese bancarie per euro 5
Interessi passivi mutui per euro 4.701
Acqua Ravenna immigrati per euro 15.670

Gli importi sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Voci	2022	2021	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	8.532.771	7.640.898	891.873
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	29.715	58.776	-29.061
Totali	8.562.486	7.699.674	862.812

La voce Altri ricavi e proventi comprende i risarcimenti danni, i contributi in conto esercizio e i ricavi vari.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Rinviando alla Relazione sulla Gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi Aurora	563.219
Villa Felsinea	496.522
Villa Luana	1.173.249
Montottone	487.994
Nuova Villa Fiore	2.856.504
Accoglienza immigrati	2.841.876
Villa Cinzia	85.893
Prestazioni Varie	6.387

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Vari	21.127
Totale	8.532.771

Emerge, come evidenziato anche nella Relazione sulla Gestione, un aumento dei ricavi di oltre l'11,5%.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.532.771
Totale	8.532.771

Relativamente alla ripartizione delle vendite per aree geografiche, l'unica suddivisione significativa è quella sopra riportata.

La variazione è strettamente correlata a quanto già esposto nella Relazione sulla Gestione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto della gestione finanziaria è aumentato di euro 39.928 rispetto all'anno precedente passando da euro -14.271 a euro -54.199; la variazione è dovuta all'aumento degli oneri finanziari.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non si rilevano proventi o oneri in valuta.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni si evidenziano nel seguente prospetto:

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	36
Totale	36

Si tratta dei dividendi relativi alla partecipazione in Emilbanca Soc. Coop.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	49.527
Altri	4.724
Totale	54.251

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su scoperti di conto corrente per euro 18.482
- interessi passivi sui mutui per euro 31.045
- interessi passivi diversi per euro 4.724.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nell'esercizio in esame si rileva la rivalutazione della partecipazione in Cooperfidi per euro 250 e in Emilbanca per euro 36.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Lo stanziamento dell'anno, pari ad euro 69.865, è costituito dalla previsione di competenza IRES (euro 3.968) e IRAP (euro 67.503) dell'esercizio e dallo stanziamento delle imposte anticipate IRAP (euro 1.606).

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRAP, essendo l'impatto delle variazioni temporanee IRES di importo irrilevante.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando l'aliquota del 3,21%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRAP
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	50.080
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(11.071)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.606)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(12.677)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento	344.876	50.080	394.956	3,21%	12.678

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Dal rendiconto finanziario emerge che la società nell'esercizio in esame ha aumentato la disponibilità finanziaria di euro 399.136 rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa, altre informazioni

Vengono, di seguito, riportate le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli amministratori ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	11
Operai	145
Totale Dipendenti	157

Si rilevano una variazione media in aumento di 10 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio in esame gli amministratori non hanno percepito compensi. La società non è obbligata alla nomina del Collegio Sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Di seguito si espone il compenso al Revisore Legale dei Conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.850
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.850

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni o quote diverse da quelle dei soci cooperatori.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	2.817.931

Natura Garanzie prestate

Fideiussioni per euro 2.817.931 così distinte:

Euro 27.000 a garanzia di immobili locati per accoglienza immigrati

Euro 18.600 a garanzia immobile sede sociale in Bologna via Saffi n. 18/c

Euro 272.296 a garanzia dei bandi per accoglienza migranti

Euro 16.035 a garanzia buona esecuzione lavori Montottone

Euro 2.484.000 a garanzia del finanziamento ricevuto dalla collegata Mattia S.r.l..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere operazioni con i propri soci. Le operazioni intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale che, per natura e oggetto, anche considerata la natura cooperativa della società, non sono state considerate estranee al normale corso degli affari della società, non hanno presentato particolari elementi di criticità, hanno rispettato i valori di mercato per operazioni simili e sono state eseguite nell'interesse economico dei singoli soci. Pertanto, ai fini della comprensione del bilancio, non si ritiene necessario fornire i dettagli previsti dall'art. 2427 comma 1 n. n. 22-bis) del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La casistica non sussiste.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa, nel perseguimento degli scopi statutari e mutualistici, ha agito nel rispetto di quanto previsto dal D.Lg. C.P.S. 14/12/1947 n.1577 all'art. 26, di quanto previsto dalla Legge 31/12/1992 n. 59 e dal D. Lgs. 6/03.

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

L'organo amministrativo, nella procedura di verifica dei requisiti per l'ammissione a socio e per l'ammissione stessa, ha agito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2527 e 2528 del Codice Civile e di quanto previsto dallo Statuto; inoltre è stato rispettato il principio di parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici intercorsi con i soci.

Nel corso dell'esercizio sono pervenute alla cooperativa n. 100 domande di ammissione a socio e n. 79 domande di recesso da socio. Nel rispetto delle modalità e nei termini di legge, sono state esaminate seguendo criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo

mutualistico e l'attività svolta dalla cooperativa, e sono state tutte accolte. Il numero dei soci ammonta a 168 di cui 2 soci volontari.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative, sezione mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c., categoria dell'attività esercitata produzione e lavoro, al numero A 120227.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, nello specifico, che "Le cooperative che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperative a mutualità prevalente".

Si evidenzia comunque che il costo del lavoro dei soci rispetto al costo totale è il seguente:

Costo dei soci: euro 4.059.267

Costo non soci: euro 112.303

Costi totali: euro 4.171.570

I costi dei soci rappresentano il **97,31%** dei costi totali per lavoro.

La cooperativa rispetta i requisiti dell'articolo 11 del D.P.R. 601/73 (costo del lavoro dei soci superiore al 50% dei costi complessivi escluse le materie prime e sussidiarie), come si evince dalla tabella sottostante.

Costo del lavoro dei soci: euro 4.059.267

Costi complessivi (escluse materie prime e sussidiarie): euro 7.049.550

Percentuale: **57,58%**

La cooperativa in esame usufruisce quindi della agevolazione, prevista dalla suindicata norma, della deducibilità della imposta IRAP dal reddito d'impresa e della esenzione IRES sulle variazioni fiscali in aumento.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

L'articolo 33 dello statuto sociale determina i criteri di ripartizione dei ristorni come di seguito riportato:

"Articolo 33

Il Consiglio di Amministrazione che redige il progetto di bilancio di esercizio, può appostare somme al conto economico a titolo di ristorno, qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica.

L'Assemblea, che approva il progetto di bilancio, delibera sull'erogazione dei ristorni, tenuto conto dei commi seguenti.

I ristorni attribuiti ai soci lavoratori, che costituiscono maggiorazione della relativa retribuzione, non possono in nessun caso superare la misura del trenta per cento dei trattamenti retributivi complessivi ai sensi dell'articolo 3, comma uno, e comma due, lettera a), della legge 3 aprile 2001 n. 142.

La ripartizione del ristorno ai singoli soci, dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso, ed eventualmente secondo quanto previsto in apposito regolamento da approvarsi ai sensi

dell'articolo 2521, ultimo comma, del codice civile e da predisporre a cura del Consiglio di Amministrazione, sulla base dei seguenti criteri, considerati singolarmente o combinati tra loro distinti per ciascuna categoria di soci cooperatori.

Per i soci lavoratori si terrà conto di:

- ore lavorate e retribuite nel corso dell'anno,
- qualifica professionale,
- compensi erogati,
- tempo di permanenza in cooperativa,
- tipologia del rapporto di lavoro.

Per i soci fruitori si terrà conto del valore economico dei servizi forniti e remunerati nell'esercizio.

I ristorni, destinati ai soci lavoratori o ai soci fruitori, potranno essere assegnati, oltre che mediante erogazione diretta, anche sotto forma di aumento gratuito del capitale posseduto da ciascun socio, o mediante l'attribuzione di azioni di sovvenzione."

Nel presente bilancio sono distinti separatamente i costi relativi ai soci e ai non soci.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La casistica non sussiste.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, la società attesta di non avere ricevuto nell'esercizio in esame contributi o sovvenzioni pubbliche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 548.774:

- euro 164.632, pari al 30% dell'utile, alla Riserva Legale;
- euro 100.000 a ristorno soci mediante erogazione ad integrazione delle retribuzioni;
- euro 13.463, pari al 3% dell'utile decurtato il ristorno (imponibile euro 478.774) a versamento Fondo Mutualistico General Fond;
- euro 370.679 a Riserva Indivisibile ex Legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

firmato

Maurizio Spinelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Massimiliano Magnani, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in Via Saffi n. 18/C - 40131 Bologna
Registro delle Imprese di Bologna n. 02022791202
R.E.A. di Bologna 407818
Partita IVA 02022791202 Codice Fiscale 02022791202
Albo Nazionale Cooperative n. A120227

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2023 il giorno 10 luglio, alle ore 18,00, in Bologna, via Saffi n. 18/C, si è riunita, in seconda convocazione, in quanto la prima risulta non costituita per mancanza del numero legale, l'assemblea ordinaria della società Aurora Società Cooperativa Sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) **Presentazione ed esame del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e dei relativi allegati di legge - delibere inerenti e conseguenti;**
- 2) **Presentazione del bilancio sociale al 31 dicembre 2022 - delibere inerenti e conseguenti;**
- 3) **Nomina Organo di Controllo;**
- 4) **Nomina Organo di Revisione Legale dei Conti;**
- 5) **Varie ed eventuali.**

Sono presenti gli Amministratori Signori:

- | | |
|----------------------------------|-------------|
| ▪ Maurizio Spinelli | Presidente |
| ▪ Olga Catalina Jaime | Consigliere |
| ▪ Carlos Manuel Jaime Valenzuela | Consigliere |

È presente il Revisore Legale dei Conti dr.ssa Caterina Serafini.

Risultano altresì presenti in proprio o per delega n. 105 (centocinque) soci cooperatori con diritto di voto.

A sensi di Statuto assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Maurizio Spinelli, e l'Assemblea chiama a fungere da segretario la signora Olga Catalina Jaime, che accetta.

- 1) **Presentazione ed esame del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e dei relativi allegati di legge - deliberazioni inerenti e conseguenti**

L'assemblea dietro esplicita richiesta all'unanimità delibera di non procedere alla lettura integrale del bilancio d'esercizio.

Il Presidente cede la parola al dr. Massimiliano Magnani il quale espone il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Prende la parola la dr.ssa Caterina Serafini, Revisore Legale dei Conti, la quale legge la relazione dell'organo di controllo contabile. Si apre quindi la discussione sui documenti presentati.

Al termine della discussione, durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai convenuti, l'assemblea, all'unanimità,

delibera

- a) di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, accogliendo altresì il progetto di destinazione dell'utile proposto nella Nota Integrativa, come segue:

Prospetto di destinazione dell'utile d'esercizio

Voce	Importo
Riserva legale	164.632,32
Riserva indivisibile ex L. 904/77	270.678,81
Fondo mutualistico 3%	13.463,24
Ristorni	100.000,00
Utile d'esercizio	548.774,37

- b) di erogare i ristorni sopra deliberati come incremento retributivo dei soci lavoratori.

- 2) **Presentazione del bilancio sociale al 31 dicembre 2022 - delibere inerenti e**

conseguenti

Il Presidente da lettura del bilancio sociale al 31 dicembre 2022.
L'assemblea, all'unanimità,

d e l l e r a

a) di approvare il bilancio sociale al 31 dicembre 2022.

3) Nomina Organo di Controllo

4) Nomina Organo di Revisione Legale dei Conti

Il Presidente comunica che la cooperativa, ai sensi del D.Lgs. 14/2019, a seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, ha l'obbligo di nominare il l'Organo di Controllo oltre all'Organo di Revisione Legale dei Conti.

Il Presidente comunica altresì che la dottoressa Caterina Serafini ha comunicato le proprie dimissioni da Organo di Revisione Legale dei Conti.

Il Presidente presenta all'assemblea dei soci le candidature proposte e dopo breve discussione, l'assemblea all'unanimità

d e l l e r a

a) di nominare quali componenti del Collegio Sindacale i signori:

- **dr.ssa Roberta LOMBARDO**, nata a Rimini (RN) l'8 luglio 1964, residente a Castel San Pietro Terme (BO), via Amendola n. 73, codice fiscale LMB RRT 64L48 H294G, iscritta al numero 76055 del Registro dei Revisori Legali, sindaco effettivo;
- **dr.ssa Lara CAUSIO**, nata a Porretta Terme (BO), il 4 agosto 1977, codice fiscale CSA LRA 77M44 A558F, domiciliata a Bologna, Via di Corticella n. 181/4, iscritta al numero 150543 del Registro dei Revisori Legali, sindaco effettivo;
- **dr. Luca FEDERICO**, nato a Bologna il 21 febbraio 1973, residente a Bologna, via Mascarella n. 85, codice fiscale FDR LCU 73B21 A944M, iscritto al numero 125556 del Registro dei Revisori Legali, sindaco effettivo;
- **rag. Lara CASTELLI**, nata a Imola (BO) il 2 agosto 1967, residente a Castenaso (BO), Via Albert Einstein n. 16/1, codice fiscale CST LRA 67M42 E289N, iscritta al numero 150121 del Registro dei Revisori Legali, sindaco supplente;
- **dr. Massimiliano MAGNANI**, nato a Forlì il 5 maggio 1965, domiciliato a Bologna in via di Corticella n. 181/4, codice fiscale MGN MSM 65E05 D704V, iscritto al numero 138358 del Registro dei Revisori Legali, sindaco supplente.

b) di nominare quale Presidente del Collegio Sindacale la dr.ssa Roberta Lombardo;

c) di conferire al Collegio Sindacale anche la funzione di Controllo Legale dei Conti;

d) di fissare l'emolumento per il Controllo Legale dei Conti nella misura di euro 6.000,00 (seimila/00) in ragione d'anno;

e) di fissare l'emolumento per l'Organo di Controllo nella misura minima prevista dalla Legge 49/2023 (Equo Compenso) come segue:

- Presidente del Collegio Sindacale euro 11.500,00 (undicimilacinquecento/00) in ragione d'anno;
- Componente del Collegio Sindacale euro 7.000,00 (settemila/00) in ragione d'anno.

Gli Organi, testé nominati, scadranno con l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'esercizio 2025.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 19,30 previa lettura e approvazione del presente verbale.

Maurizio Spinelli

Il Presidente

Olga Catalina Jaime

Il Segretario

AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in Via Saffi n. 18/C - 40131 Bologna
Registro delle Imprese di Bologna n. 02022791202
R.E.A. di Bologna 407818
Partita IVA 02022791202 Codice Fiscale 02022791202
Albo Nazionale Cooperative n. A120227

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2022

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 548.774.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte correnti e anticipate pari a euro 69.865 al risultato prima delle imposte pari a euro 618.639; Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 375.542 ai fondi di ammortamento.

Aurora opera nell'ambito di servizi gestiti in proprio, in accreditamento o in appalto; i committenti sono in genere le Aziende USL, le Aziende Ospedaliere, le Amministrazioni Comunali e le ASP. Le attività di Aurora svolte nel corso del 2021 fanno riferimento a 2 settori:

SETTORE ANZIANI: con la progettazione, gestione ed erogazione di servizi prevalentemente di assistenza e sanitari rivolti a persone anziane presso Case Residenze

SETTORE IMMIGRATI: con la progettazione, gestione ed erogazione di servizi prevalentemente di servizi di accoglienza rivolti a migranti in gruppi appartamento

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività amministrativa e gestionale viene svolta nella sede di Bologna in Via Saffi n. 18/C, mentre l'attività assistenziale e sanitaria viene svolta nelle varie strutture gestite dalla Cooperativa nei comuni di Bologna, Pianoro (BO), Sasso Marconi (BO), Anzola dell'Emilia e Montottone (FM), mentre l'attività di accoglienza migranti viene svolta nel comune di Ravenna.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Andamento della gestione

L'esercizio 2022 si è concluso con una situazione superiore alle aspettative; nonostante la coda della pandemia COVID19, le restrizioni ancora presenti nelle strutture sanitarie e l'aumento esponenziale dei costi per la messa in sicurezza delle strutture sanitarie, il fatturato di Aurora è rimasto cresciuto di oltre l'11,5%.

La cooperativa sociale Aurora si occupa di servizi alle persone, in particolare alle più fragili. Le attività considerate racchiudono un insieme molto ampio e diversificato di iniziative: servizi strutturati e dotati di numerose figure professionali specializzate e interventi a tempo determinato.

L'attività di assistenza agli anziani viene erogata in strutture socio-sanitarie autorizzate al funzionamento ed accreditate secondo la normativa regionale come Casa Residenza per Anziani, in Case Protette o in Casa di Riposo con utenza a libero mercato.

Dal 2001 Aurora gestisce direttamente case di riposo di proprietà offrendo ai propri ospiti un servizio di assistenza attraverso operatori qualificati ed adeguatamente formati (ADB, O.S.S., O.S.A., Animatori, Infermieri).

Le case di riposo di Aurora operano in maniera continuativa, per 365 giorni all'anno, per 24 ore al giorno senza alcun periodo di sospensione. I diversi tipi di servizi vengono forniti in maniera individuale e differenziata, a seconda dei concreti bisogni. Ciò significa che la misura di tali servizi è direttamente connessa alla situazione psicofisica degli ospiti, al loro grado di autosufficienza e agli obiettivi individuati nei piani personalizzati predisposti.

Aurora assicura all'interno delle proprie strutture i seguenti servizi:

- servizi residenziali ed alberghieri
- servizio di ristorazione
- servizio di guardaroba e lavanderia
- servizio di pulizia degli ambienti di vita
- servizio di assistenza e cura della persona
- servizio di animazione/ricreativo
- servizio pedicure e parrucchiera
- servizio di assistenza medica
- servizio infermieristico
- servizio di riabilitazione

Il controllo diretto di strutture residenziali, nel pieno rispetto della normativa regionale e nazionale di riferimento, ha permesso, in questi anni, ad Aurora di maturare una solida esperienza nella gestione delle attività e problematiche complesse direttamente correlate al contesto operativo. Sulla base di tale esperienza, la Cooperativa è oggi in grado di operare secondo modalità d'intervento basate sulla centralità della persona, che si esprime sia nella costante attenzione ai bisogni degli utenti, sia nella valorizzazione degli operatori, attraverso iniziative di formazione e qualificazione, e l'investimento continuo di risorse progettuali, organizzative ed economiche anche in ambiti innovativi.

Oltre alle Strutture di proprietà citate in premessa, Aurora si occupa della gestione in convenzione di Case Protette ed RSA, e fornisce il proprio personale socio-assistenziale e/o sanitario qualificato ad alcune Strutture Sanitarie del territorio per l'assistenza dei propri utenti, quali Nuova Villa Emma a Sasso Marconi (BO) e Villa Pace a Bologna.

Si tratta di prestazioni personalizzate volte ad attuare l'assistenza diretta dell'ospite attraverso la cura e l'igiene della persona, il controllo di interventi individuali programmati (barbiere e parrucchiere, mani e pedicure), la conservazione e gestione dei farmaci e dei beni specificatamente indicati per l'assistenza dell'ospite.

Aurora anche nel 2021 si è occupata di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e gestione dei servizi connessi regolati da convenzioni aggiudicate tramite procedure di bandi pubblici.

Gli obiettivi che Aurora si prefigge nella gestione di tali servizi sono

- garantire misure di assistenza e di protezione della singola persona;
- favorirne il percorso verso l'autonomia.

Si tratta di un'accoglienza "integrata", nel senso che gli interventi materiali di base (vitto e alloggio) sono contestuali a servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia.

Per garantire quest'accoglienza ci avvaliamo di reti territoriali, che coinvolgano tutti gli attori locali a sostegno del piano nella sua totalità e, al tempo stesso, dei percorsi individuali dei singoli beneficiari.

Aurora si occupa di garantire la tutela dell'unità familiare con la predisposizione di specifiche misure per l'accoglienza di nuclei familiari e procedure per il ricongiungimento familiare.

Queste attività vengono garantite grazie ad un'equipe multi-disciplinare di operatori è al lavoro sette giorni su sette per offrire supporto e accompagnamento di tipo giuridico e sanitario, linguistico e professionale, a chi muove i primi passi nel nostro Paese.

La prima attività che svolge la cooperativa è di accompagnare i nuovi arrivati alle visite mediche, facilitare i contatti con la Questura e la Prefettura per il rilascio dei documenti, prepararli e seguirli ai colloqui di fronte alle Commissioni territoriali, che esaminano le richieste di asilo. Nell'attesa di conoscere l'esito della propria domanda, gli ospiti hanno la possibilità di frequentare corsi di italiano e di formazione professionale, di iniziare tirocini e borse lavoro.

L'obiettivo della nostra accoglienza è garantire assistenza e protezione alla persona insieme agli strumenti necessari perché possa costruire il proprio progetto di vita.

Un'attenzione particolare è riservata alle donne richiedenti protezione internazionale più fragili: vittime di tratta, mamme sole con bambini o giovani donne in attesa di un figlio. A loro diamo sostegno durante la gravidanza e le accompagniamo nel delicato periodo dell'allattamento e dello svezzamento, curando gli aspetti sanitari, psicologici ed emotivi. Aurora svolge tutti i servizi di accoglienza, attività ausiliarie ed assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e che a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo verranno di seguito elencati.

Servizi per l'integrazione quali

- a) mediazione linguistico-culturale;
- b) orientamento e accesso ai servizi sanitari e sociali del territorio;
- c) formazione e riqualificazione professionale;
- d) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- e) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- g) tutela legale: orientamento, informazione legale e assistenza nella procedura per la richiesta di protezione internazionale
- h) tutela psico-socio-sanitaria;
- i) accompagnamento all'inserimento scolastico dei minori in famiglia e accessibilità ai percorsi per l'insegnamento della lingua italiana e ai servizi per la formazione per gli adulti

Servizi di assistenza generica alla persona quali

- a) trasporto
- b) Orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione.
- c) Assistenza, ove necessario, ai bambini e ai neonati componenti il nucleo familiare.
- d) Servizio di lavanderia.
- e) Servizio di trasporto per eventuali spostamenti anche tra le strutture di accoglienza che si rendessero necessari su richiesta della Prefettura/UTG.
- f) Altri servizi di assistenza generica alla persona.

Servizi di accoglienza materiale quali:

- a) servizi di pulizia e igiene ambientale
- b) erogazione pasti
- c) fornitura di beni: Effetti lettereschi, Prodotti per l'igiene personale e vestiario; Erogazione "Pocket money" strutture di accoglienza

Servizi di gestione tecnico - amministrativa quali:

- a) aggiornamento e gestione della Banca Dati, Registrazione degli ospiti (dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza) comprensivo della produzione di un report giornaliero contenente gli stessi dati destinato alla Prefettura a mezzo P.e.c o e-mail, che la Prefettura controllerà con la locale Questura.
- b) Controllo e verifica della piena funzionalità dell'efficienza degli impianti della struttura.
- c) Altri servizi amministrativi connessi all'assistenza generica alla persona.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in unità di euro):

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Differenza
Ricavi caratteristici	8.532.771	7.640.898	891.873
Altri ricavi caratteristici	29.715	58.776	-29.061
Ricavi	8.562.486	7.699.674	862.812
Costi variabili di produzione	1.143.202	920.209	222.993
Costi variabili	1.143.202	920.209	222.993
Margine di contribuzione lordo	7.419.284	6.779.465	639.819
Costi fissi diretti per il personale	3.723.482	3.313.433	410.049
TFR	192.893	172.589	20.304
Oneri diversi di gestione	1.388.646	1.562.102	-173.546
Godimento beni di terzi	1.066.169	1.083.638	-17.469
Costi fissi diretti	6.371.190	6.131.762	239.429
Margine operativo lordo MOL	1.048.094	647.703	400.391
Ammortamenti	375.542	382.379	-6.837
Reddito operativo EBIT	672.552	265.324	407.228
Gestione finanziaria	-53.913	-14.271	39.642
Utile ante imposte	618.639	251.053	367.586
(imposte sul reddito)	-69.865	-41.474	28.391
Reddito d'esercizio	548.774	209.579	339.195

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indici di redditività netta	2022	2021
ROE – Return on equity (RN/N) Risultato Netto d'esercizio/capitale netto	21,27%	10,93%
ROI – Return on investment (ROG/K) Risultato operative globale/Capitale investito	11,15%	4,76%
ROD – Return on debts (Oneri finanziari/Debiti)	3,03%	2,05%

ROE (Return On Equity)

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROD (Return On Debts)

È il rapporto tra oneri finanziari e debiti finanziari.

Esprime l'onerosità del capitale preso a prestito da terzi.

Gli indici di redditività operativa	Anno 2022	Anno 2021
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	7,88%	3,47%
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio ± saldo gestione finanziaria ± saldo gestione straordinaria + imposte)	672.552	265.324

ROS (Return On Sale)

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società è il seguente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>		<i>Passivo</i>	
ATTIVO FISSO		MEZZI PROPRI	
Immobilizzazioni immateriali		Capitale sociale	
Immobilizzazioni materiali		Riserve	
Immobilizzazioni finanziarie		Risultato d'esercizio	
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)		PASSIVITA' CONSOLIDATE	
Liquidità differite		Banche	
Liquidità immediate		TFR	
Ratei e risconti attivi		Altri	
		PASSIVITA' CORRENTI	
		Banche	
		Fornitori	
		Altri	
		Ratei e risconti passivi	
CAPITALE INVESTITO (CI)		CAPITALE DI FINANZIAMENTO	

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo		Passivo	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO		MEZZI PROPRI	
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	
		PASSIVITA' OPERATIVE	
CAPITALE INVESTITO (CI)		CAPITALE DI FUNZIONAMENTO	

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indicatori patrimoniali

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Anno 2022	Anno 2021
364.976	435.111

Margine di Struttura Secondario o Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Anno 2022	Anno 2021
1.148.307	1.245.609

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Anno 2022	Anno 2021
42,79%	34,41%

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Anno 2022	Anno 2021
29,59%	36,37%

Indicatori di liquidità

Indice di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2022	Anno 2021
1,64	1,69

Capitale Circolante Netto (CCN)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Anno 2022	Anno 2021
1.481.681	1.673.967

Nonostante un valore dei ricavi in aumento di oltre l'11,5%, gli ulteriori investimenti finanziari non hanno influito sull'equilibrio patrimoniale economico e finanziario della cooperativa.

Si evidenzia un miglioramento degli indici di redditività, degli indicatori patrimoniali ma soprattutto di quelli finanziari.

Sia le riclassificazioni funzionali dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sia i vari indici e margini sopra esposti confermano il generale equilibrio patrimoniale economico e finanziario della cooperativa.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., Vi precisiamo che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene sul posto di lavoro

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole.

Nel corso dell'esercizio alla Cooperativa non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue. I dipendenti sono passati da 144 al 31.12.2021 a 166 al 31.12.2022.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati problemi sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Investimenti programmati ed in corso

La cooperativa nel corso del 2022 ha investito circa euro 670.000 in immobili strumentali alla attività di accoglienza dei migranti e circa euro 83.000 in attrezzature ed arredi; ogni spesa relativa a tali voci sono state opportunamente inserite nei cespiti.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società, nell'esercizio in esame, possiede una quota del 35% della società collegata Mattia S.r.l.; la società è proprietaria dell'immobile Villa Felsinea nel quale la cooperativa svolge la propria attività assistenziale.

Non sono presenti partecipazioni in società controllate e consorelle.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società, nell'esercizio in esame, non esercita attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c..

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Rischio finanziario

Si ritiene che non sussistano all'interno della Cooperativa particolari rischi di natura finanziaria inerenti e/o derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati in quanto la Società non ha mai operato in tal senso.

Rischio tasso di interesse

Poiché l'indebitamento finanziario è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili, la Cooperativa è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse e per ridurre tale rischio tiene costantemente monitorata la propria esposizione finanziaria. Va infine sottolineato che indicatori quali l'incidenza degli Oneri Finanziari sui Ricavi o sul Margine Operativo Netto, evidenziano come anche uno scenario caratterizzato da una variazione avversa dei tassi d'interesse avrebbe un impatto sostenibile dal punto di vista reddituale.

Rischio del credito

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra. La società agisce valutando la solvibilità delle sue controparti e, a questo proposito, tiene sempre monitorato il rischio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela con cui opera.

In linea di principio, il rischio di credito nei confronti dei Committenti è limitato in quanto la Cooperativa opera con la Pubblica Amministrazione.

Il rischio potenziale nel credito verso la clientela privata è da ritenere ridotto in virtù della frammentazione dello stesso.

I principali strumenti finanziari in essere presso la Società sono rappresentati da debiti e crediti commerciali e da debiti verso il sistema creditizio.

Non vi sono inoltre esposizioni a rischi di cambio o esposizioni a rischi di variazione di tasso in quanto la società opera esclusivamente sul territorio nazionale.

Non si ritiene, data la natura stessa della Cooperativa, che possano sussistere rischi non finanziari di fonte interna e/o esterna.

Rischio di liquidità

Si tratta del rischio che l'impresa abbia difficoltà ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

La Società fa fronte a questi impegni primariamente con il cash flow generato dalla gestione e, eventualmente, utilizza gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone presso gli intermediari finanziari con i quali opera.

Va aggiunto che, nell'ambito di questa tipologia di rischio, la Società cerca sempre, nella composizione dell'indebitamento finanziario netto, di finanziare gli investimenti con debiti a medio lungo termine (oltre che con mezzi propri), mentre copre le spese correnti utilizzando linee di credito a breve termine.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'esercizio 2023 Aurora continuerà nella politica di rafforzamento e di investimenti in funzione dell'aumento di offerta dei propri servizi mediante possibili acquisizioni di realtà già esistenti.

È prevista l'acquisizione del 100% delle quote della società Nuova Villa Emma S.r.l. per un importo di euro 3.300.000; la società gestisce l'omonima RSA nell'immobile di proprietà sito in località Borgonuovo nel comune di Sasso Marconi (BO). L'acquisizione incrementerà sia del patrimonio sia i ricavi della cooperativa.

Per le informazioni obbligatorie di cui al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si rimanda all'apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa, nel perseguimento degli scopi statutari e mutualistici, ha agito nel rispetto di quanto previsto dal D.Lg. C.P.S. 14/12/1947 n.1577 all'art. 26, di quanto previsto dalla Legge 31/12/1992 n. 59 e dal D. Lgs. 6/03.

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

L'organo amministrativo, nella procedura di verifica dei requisiti per l'ammissione a socio e per l'ammissione stessa, ha agito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2527 e 2528

del Codice Civile e di quanto previsto dallo Statuto; inoltre è stato rispettato il principio di parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici intercorsi con i soci.

Nel corso dell'esercizio sono pervenute alla cooperativa n. 100 domande di ammissione a socio e n. 79 domande di recesso da socio. Nel rispetto delle modalità e nei termini di legge, sono state esaminate seguendo criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività svolta dalla cooperativa, e sono state tutte accolte. Il numero dei soci ammonta a 168 di cui 2 soci volontari.

Informazione relative all'articolo 2513 C.C.

La cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative, sezione mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c., categoria dell'attività esercitata produzione e lavoro, al numero A 120227. Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, nello specifico, che "Le cooperative che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperative a mutualità prevalente".

Si evidenzia comunque che il costo del lavoro dei soci rispetto al costo totale è il seguente:

Costo dei soci: euro 4.059.267

Costo non soci: euro 112.303

Costi totali: euro 4.171.570

I costi dei soci rappresentano il **97,31%** dei costi totali per lavoro.

La cooperativa rispetta i requisiti dell'articolo 11 del D.P.R. 601/73 (costo del lavoro dei soci superiore al 50% dei costi complessivi escluse le materie prime e sussidiarie), come si evince dalla tabella sottostante.

Costo del lavoro dei soci: euro 4.059.267

Costi complessivi (escluse materie prime e sussidiarie): euro 7.049.550

Percentuale: **57,58%**

La cooperativa in esame usufruisce quindi della agevolazione, prevista dalla suindicata norma, della deducibilità della imposta IRAP dal reddito d'impresa e della esenzione IRES sulle variazioni fiscali in aumento.

Informazioni relative all'articolo 2545sexies C.C.

L'articolo 33 dello statuto sociale determina i criteri di ripartizione dei ristorni come di seguito riportato:

"Articolo 33

Il Consiglio di Amministrazione che redige il progetto di bilancio di esercizio, può appostare somme al conto economico a titolo di ristorno, qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica.

L'Assemblea, che approva il progetto di bilancio, delibera sull'erogazione dei ristorni, tenuto conto dei commi seguenti.

I ristorni attribuiti ai soci lavoratori, che costituiscono maggiorazione della relativa retribuzione, non possono in nessun caso superare la misura del trenta per cento dei trattamenti retributivi complessivi ai sensi dell'articolo 3, comma uno, e comma due, lettera a), della legge 3 aprile 2001 n. 142.

La ripartizione del ristorno ai singoli soci, dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso, ed eventualmente secondo quanto previsto in apposito regolamento da approvarsi ai sensi dell'articolo 2521, ultimo comma, del codice civile e da predisporre a

cura del Consiglio di Amministrazione, sulla base dei seguenti criteri, considerati singolarmente o combinati tra loro distinti per ciascuna categoria di soci cooperatori.

Per i soci lavoratori si terrà conto di:

- *ore lavorate e retribuite nel corso dell'anno,*
- *qualifica professionale,*
- *compensi erogati,*
- *tempo di permanenza in cooperativa,*
- *tipologia del rapporto di lavoro.*

Per i soci fruitori si terrà conto del valore economico dei servizi forniti e remunerati nell'esercizio.

I ristorni, destinati ai soci lavoratori o ai soci fruitori, potranno essere assegnati, oltre che mediante erogazione diretta, anche sotto forma di aumento gratuito del capitale posseduto da ciascun socio, o mediante l'attribuzione di azioni di sovvenzione.”

Nel presente bilancio sono distinti separatamente i costi relativi ai soci e ai non soci.

Conclusioni

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente relazione che lo accompagnano e di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 548.774:

- euro 164.632, pari al 30% dell'utile, alla Riserva Legale;
- euro 100.000 a ristorno soci mediante erogazione ad integrazione delle retribuzioni;
- euro 13.463, pari al 3% dell'utile decurtato il ristorno (imponibile euro 478.774) a versamento Fondo Mutualistico General Fond;
- euro 370.679 a Riserva Indivisibile ex Legge 904/77.

Bologna, 30 maggio 2023

Il Presidente del CdA

Firmato

Maurizio Spinelli

Il sottoscritto Massimiliano Magnani, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI

**INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI
ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del Dlgs 39/2010**

AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

All'assemblea dei soci della

AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma ordinaria ai sensi dell'art. 2423 c.c., della Società **Aurora Società Cooperativa Sociale**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente

relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli Amministratori della Società **Aurora Società Cooperativa Sociale** sono responsabili per la predisposizione del bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della società **Aurora Società Cooperativa Sociale** al 31 dicembre 2022 e sulla conformità dello stesso alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 è redatto in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Bologna, 14 giugno 2023

Firmato

dott.ssa Caterina Serafini